

CAPITOLATO TECNICO

*PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DISINFEZIONE,
DISINFESTAZIONE SANIFICAZIONE DERATTIZZAZIONE IMMOBILI
ASREM PER LA DURATA DI ANNI 5 CON RISERVA DI OPZIONE
DEL RINNOVO DI MESI 12*

INDICE DEL CAPITOLATO

CAPO I: “NORME GENERALI DI ESECUZIONE”

- ART. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO;
- ART. 2 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO - CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE;
- Art. 3 LOGISTICA;
- Art. 4 CLAUSOLA SOCIALE;
- Art. 5 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO;
- Art. 6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO;
- ART. 7 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE PER LE STRUTTURE SANITARIE

CAPO II: “CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO”

- Art. 8 VOLUME E CONSISTENZA DELL'APPALTO;
- Art. 9 AMPLIAMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE.
- Art. 10 OBBLIGHI DELLA DITTA;
- Art. 11 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ ' FINALIZZATO A GARANTIRE EFFICACIA IN FASE DI ESECUZIONE CONTRATTUALE
- Art. 12 MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 13 MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO;
- Art. 14 ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE;
- Art. 15 CONTRATTO;
- Art. 16 VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE;
- Art. 17 CORRISPETTIVO E PAGAMENTO DELLE FATTURE;
- Art. 18 OBBLIGHI DELLA DITTA RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI;
- Art. 19 PERSONALE DELLA DITTA IMPIEGATO NELL'APPALTO;
- Art. 20 RESPONSABILITÀ ANTINFORTUNISTICHE E SICUREZZA;
- Art. 21 DISPOSIZIONI SULL'IMPIEGO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO;

CAPO III: “NORME FINALI”:

- Art. 22 DIRITTO ALLO SCIOPERO;
- Art. 23 DANNI A PERSONE O COSE;
- Art. 24 PENALITÀ;
- Art. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art.26 FORO COMPETENTE
- Art. 27 NORME DI RINVIO

CAPO I: NORME GENERALI DI ESECUZIONE

ART. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di sanificazione (C.P.V. 90910000-9 Servizi di pulizia; 90911000-6 Servizi di pulizia di alloggi, edifici e finestre) a ridotto impatto ambientale ovvero conformi al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 18.10.2016 pubblicato nella G.U. n. 262 del 09.11.2016

Il presente capitolato speciale (di seguito CS) disciplina il Servizio di pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione per gli immobili dell'Azienda Sanitaria regionale del Molise (di seguito ASREM), elencate nell'Allegato n. 5 al Disciplinare di gara

Il servizio dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente CS e nel Disciplinare, tenendo conto inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità, sicurezza ed ambiente, dalla normativa vigente e dagli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato dalle Imprese di Pulizia anche se Soci di Cooperati

L'appalto avrà durata di anni cinque (5) rinnovabili per ulteriori 12 mesi, decorrenti dalla data di attivazione del servizi, così come risultante da apposito Verbale sottoscritto tra il Direttore dell'Esecuzione e la DA.

ART. 2 – TIPOLOGIA DEL SERVIZIO - CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

Per “sanificazione” delle superfici ambientali, si intende l'insieme di tutte le procedure volte a renderle igienicamente idonee per gli operatori e gli utenti. Tale obiettivo viene raggiunto tramite appropriate procedure di pulizia e disinfezione, da attuarsi in base al rischio di infezione. Dove, per “pulizia” si intende la rimozione, in genere con l'utilizzo di acqua e detergenti o prodotti enzimatici, dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) dalle superfici mattinate, comprese quelle dei dispositivi medici, mediante un processo manuale o meccanico, per un lasso di tempo appropriato.

Per “disinfezione” si intende la distruzione termica o chimica di patogeni e altri tipi di microrganismi, a eccezione delle spore batteriche, presenti sulle superfici inanimate, comprese quelle dei dispositivi medici.

In ambito ospedaliero le attività di sanificazione delle superfici ambientali hanno l'obiettivo di assicurare una situazione a rischio controllato, contenendo la carica microbica entro limiti igienicamente accettabili in relazione al tipo di zona da trattare (ad es. aree a bassa carica microbica come le sale operatorie, aree pulite quali zone induzione o risveglio nei blocchi operatori, ecc.), da conseguire tramite diverse e dettagliate procedure.

I criteri di sostenibilità ambientale dell'appalto vanno, quindi, attuati nel rispetto delle indicazioni del “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione” (PAN GPP) e del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del (D.M.) 24 maggio 2016 (G.U. n.131 del 07.06.2016) recante *“Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture”*, nonché Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18.10.2016 (G.U. n. 262 del

09.11.2016) “Adozione criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti.

L’Amministrazione ha valutato opportuno adottare le prescrizioni indicate al fine della sostenibilità ambientale del servizio di pulizia e dei relativi servizi accessori.

Saranno valutate tutte le soluzioni tecniche volte alla massima riduzione dell’impatto ambientale.

Sono considerati elementi ambientali migliorativi a puro titolo esemplificativo:

- Trattamento, gestione e recupero degli imballaggi;
- UNI EN 12353:2013, UNI EN 14885:2007, etc per i disinfettanti chimici ed antisettici
- Metodologie/Sistemi di dosaggio dei prodotti chimici
- Sistema di gestione dei rifiuti prodotti con l’attività e i processi di pulizia
- Riduzione delle emissioni di CO₂ ;
- I prodotti detergenti utilizzati per la pulizia ordinaria devono rientrare nel campo di applicazione del Regolamento (ce) n. 648/2004 e devono essere in possesso del marchio di qualità Ecolabel europeo (Regolamento CE n. 66/2010). In caso di mancanza del suddetto marchio sarà applicato quanto disposto dall’art. 5, punto 5.10 del D. M. del 17.10.16 (G.U. n. 262 del 09.11.2016

L’Esecutore deve dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente attraverso l’applicazione sistematica di appropriate misure di gestione ambientale.

I prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria o straordinaria devono essere conformi al Regolamento CE N. 528/2012 così come modificato dal Regolamento CE n. 334/2014 e devono essere autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico – chirurgici, ai sensi del DPR 392/1998;
- come prodotti biocidi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 528/2012.

I criteri definiti sono individuati al fine di provvedere all’affidamento di un servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dall’Amministrazione eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant’altro necessario per l’espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito. L’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Art. 3 LOGISTICA

Per consentire l’assolvimento delle prestazioni di cui al presente capitolato d’oneri, la ASREM concederà in uso gratuito alla Ditta, i locali necessari ad assicurare le prestazioni relative al servizio appaltato: i locali da destinare a spogliatoi per il personale, i locali destinati a magazzino per il servizio in questione.

Prima dell’inizio del servizio, verranno redatti verbali in contraddittorio nei quali verranno individuati e consegnati i locali.

Al termine dell’appalto, la Ditta dovrà riconsegnare quanto messo a sua disposizione nelle medesime condizioni rilevate all’atto della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all’uso, impegnandosi ad eseguire le riparazioni e le sostituzioni causate da incuria, trascuratezza o da utilizzo non appropriato. Anche le operazioni di riconsegna verranno verbalizzate in contraddittorio.

Le eventuali difformità riscontrate rispetto ai corrispondenti verbali di consegna saranno oggetto di valutazione economica e gli importi saranno addebitati alla Ditta, anche mediante l’incameramento parziale o totale della cauzione.

Qualora non siano disponibili locali da assegnare alla ditta per le funzioni di cui sopra, la stessa dovrà provvedere in proprio ed a proprie spese, proponendo soluzioni alternative da condividere (per ubicazione, tipologia ecc.) con la Direzione Aziendale.

Piccoli interventi di ristrutturazione degli ambienti e l'installazione delle attrezzature/arredi devono essere realizzati senza recare disagio all'utenza ed alle attività che si svolgono nella Struttura aziendale e saranno a totale carico della Ditta e dovranno essere eseguiti nel rispetto e in conformità alle prescrizioni della vigente normativa in materia.

Le spese derivanti dalla fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento etc. sono a carico dell'ASREM.

L'ASREM si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito attrezzature e materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza dell'incaricato della Ditta.

La Ditta è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto.

La Ditta solleva la ASREM da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà della stessa Ditta o dei suoi dipendenti, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, ecc.

La Ditta potrà introdurre apparecchiature e/o arredi/attrezzature reputate necessarie dalla stessa per la perfetta efficienza/efficacia del servizio.

Art. 4 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del "Nuovo Codice degli Appalti" e nel rispetto dei principi dell'EU, si intende promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, fissando l'applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, avrà l'obbligo di garantire la priorità nelle assunzioni, con regolare rapporto di lavoro, al personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente e che attualmente svolge il servizio oggetto del presente appalto, a condizione che il numero dei dipendenti e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dalla Ditta subentrante (cfr. - Parere Aut. vig. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 13/3/2013 n. AG19/13 e 20/13).

Il personale dovrà essere inquadrato con contratti che rispettino *almeno* le condizioni di lavoro e il salario minimo del contratto collettivo nazionale CCNL vigente per imprese di pulizia e multiservizi, sottoscritto in data 31 maggio 2011, e s.m.i.

Ci si riserva di fornire prima del sopralluogo obbligatorio il dettaglio del personale attualmente impiegato suddiviso per monte ore settimanale e livello.

Rimane fermo che ciascuna Impresa è libera di formulare offerta secondo le proprie strategie organizzative, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle norme applicabili e del CCNL e di quanto previsto dall' art.30, comma 4 del Codice degli Appalti pubblici.

Art. 5 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere la mano d'opera secondo le norme di legge e nel rispetto di quanto previsto all'art.4 del CCNL di categoria "Servizi di pulizia e servizi integrati multiservizi" (CCNL 19.12.2007e s.m.i.) e dovrà disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a

perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dall'Amministrazione. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sull'igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

L'Esecutore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Il personale impiegato nelle attività richieste, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere legato da regolare contratto con l'Esecutore e quindi indicato nel libro paga del medesimo. In caso di subappalto dei servizi accessori, l'Esecutore deve verificare che il personale addetto abbia un regolare rapporto di lavoro con il subappaltatore.

L'organico impiegato per l'espletamento dei servizi richiesti, per tutta la durata del contratto, deve essere quello dichiarato in fase di offerta, fatta salva l'eventuale integrazione o riduzione nel corso del servizio, dovuti all'aumento o diminuzione delle aree dove espletare il servizio di pulizia. Tali variazioni devono essere necessariamente approvate dall'Amministrazione Contraente. In mancanza di tale approvazione formale l'Esecutore non potrà effettuare alcuna variazione.

La consistenza dell'organico deve essere riconfermata all'Amministrazione Contraente con frequenza trimestrale inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Per quanto attiene al reintegro del personale l'Esecutore, in caso di assenza del proprio personale, deve reintegrare immediatamente detto personale in modo da mantenere costante il monte ore giornaliero indicato in offerta.

L'Esecutore, deve nominare un Direttore Tecnico del Servizio, cui affidare l'organizzazione complessiva del servizio erogato.

Il Direttore Tecnico del Servizio avrà compiti di coordinamento e sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente e, quindi, avrà la delega di rappresentare ad ogni effetto la Ditta esecutrice.

Il Direttore Tecnico del Servizio deve essere in possesso di laurea ed avere esperienza, almeno triennale, in qualità di responsabile di servizi analoghi.

Il Direttore Tecnico del Servizio sarà impegnato in modo continuativo con obbligo di reperibilità senza soluzione di continuità. Egli provvederà a garantire il buon andamento del servizio e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge e del presente capitolato e garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile al Direttore/i dell'esecuzione del Contratto.

In caso di assenza o impedimento del suddetto Direttore Tecnico del Servizio (ferie, malattie, etc.) la funzione sarà immediatamente ricoperta dal sostituto che avrà pari professionalità e requisiti richiesti.

Al verificarsi di tale evenienza, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'Amministrazione Contraente il nominativo del sostituto ed il suo recapito telefonico.

Art. 6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore/i dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs. N. 50/2016 per il compimento delle attività ivi previste, verrà individuato/i contestualmente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto o in sede di stipula del contratto di appalto.

ART. 7 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE PER LE STRUTTURE SANITARIE

La ditta appaltatele dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D. Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra detersione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo dei macchinari al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'idonea pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento nonché di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti;
- Conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio infettivo;
- Gestione dei macchinari e del vestiario
- Classificazione dei rifiuti prodotti in ambito sanitario, caratteristiche, procedure per la relativa gestione, con particolare riguardo alle regole comportamentali per la manipolazione dei rifiuti speciali e dei relativi contenitori, al loro trasporto interno, al conferimento ai depositi temporanei;
- Modalità di impregnazione dei prodotti in microfibra e idonea gestione al fine del mantenimento delle caratteristiche funzionali. Procedure di impiego delle differenti tipologie di panni.
- Le attività di formazione dovranno essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni.
- A tal fine devono prevedere la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di sanificazione, specie quelle effettuate in aree ad alto e altissimo rischio infettivo, della gestione dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, del processo di sterilizzazione dei panni in microfibra, della gestione degli indumenti utilizzati in situazioni di rischio. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica sul livello di apprendimento.
- Per l'esecuzione del servizio in aree a bassa carica microbica è richiesto personale

con diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Dovrà essere previsto un minimo di ore (almeno 24) di affiancamento in cantiere. Per tematiche specifiche (protocolli specifici condivisi con la direzione medica del presidio ospedaliero, relativi aggiornamenti, mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla base degli audit interni o esterni) deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale entro 15 giorni, salvo diversa indicazione della struttura sanitaria.

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio progetto e programma di formazione del personale, con l'indicazione di: ore di formazione (minimo 32), docenti dei corsi con sintetico profilo curricolare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi organizzati, dati dei partecipanti e foglio delle firme di presenza, test di verifica effettuati e risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

CAPO II: CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO

Art. 8 VOLUME E CONSISTENZA DELL'APPALTO

Le tipologie e i volumi dei servizi desumibile dal Disciplinare sono indicativi e non costituiscono un impegno dell'aggiudicatario, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dei servizi.

La ditta dovrà, nei tre mesi successivi all'aggiudicazione, procedere ad un censimento delle strutture oggetto di gara per individuare correttamente tutti i mq ricadenti e distinguerli per le diverse tipologie di area indicate nel Disciplinare.

Art. 9 AMPLIAMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE.

L'ASREM/ REGIONE si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, nel corso del rapporto contrattuale, in conseguenza di sopravvenuti ed imprevedibili cambiamenti strutturali ed organizzativi derivanti da disposizioni regionali e/o dell'ASREM, di disattivazione, trasformazione, alienazione di strutture, di ridurre o sopprimere, senza limiti di tempo e di spazi, talune prestazioni contrattuali.

In tali casi alla ditta aggiudicataria dell'appalto verrà corrisposto unicamente l'importo corrispondente al servizio effettivamente prestato, senza che la ditta possa accampare alcuna pretesa in merito alla riduzione delle superfici a seguito della chiusura delle strutture effettuata.

Ci si riserva, altresì, la facoltà, in qualsiasi momento, nel corso del rapporto contrattuale ed in relazione alle esigenze organizzative, in dipendenza di provvedimenti di apertura di nuovi

Reparti, Uffici o Servizi e/o diversa destinazione d'uso degli ambienti di richiedere alla ditta aggiudicataria dell'appalto eventuali aumenti della prestazione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto.

Art. 10 OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta si impegna ad effettuare tutti i lavori pattuiti a perfetta regola d'arte con ogni cura e sotto la sorveglianza di personale responsabile a ciò espressamente adibito; l'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti e le condizioni previste dal presente Capitolato e dal Disciplinare dai relativi allegati.

Nei Presidi Ospedalieri il servizio di pulizia dovrà essere espletato tutti i giorni feriali e festivi, articolato in fasce orarie, che saranno concordate tra la Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri e la ditta aggiudicataria, in modo da non intralciare il regolare svolgimento delle attività lavorative dei reparti. Tali orari comunque saranno compresi tra le ore 06,00 e le ore 20,00.

Per quanto attiene la pulizia nei reparti di degenza l'orario va concordato con la Direzione Sanitaria e il Capo sala delle varie UU.OO. nel rispetto della fascia oraria 6,00/20,00 .

L'unità del paziente (letto con relativa testata, comodino tavolo e armadio) deve essere pulita a fondo, sanificata e disinfettata ad ogni dimissione del paziente nella fascia oraria 6,00/20,00, in modo da garantire al sub-entrante un livello ottimale di igiene. Garantire la presenza continuativa del personale nella fascia oraria 6,00/20,00 tutti i giorni compresi i festivi.ad ogni dimissione, per garantire ottimali condizioni igieniche al subentrante.

Per le Aree ad Alto Rischio: Sale Operatorie, Blocco Parto-Nido, Rianimazione Utic, Sala Angiografica-Emodinamica, Pronto Soccorso il personale deve essere assegnato in forma esclusiva e adeguatamente formato. L'attività va articolata dalle ore 6,00 alle ore 20,00 servizio normale e pronta disponibilità dalle ore 20,00 alle ore 6,00 tutti i giorni feriali compreso di festivi.

Nei Presidi Ospedalieri e per tutte le UU.OO. dovrà essere garantita la costante presenza (ore 20,00 alle 6,00 tutti i giorni compresi i festivi), di addetti alla pulizia per la continua asportazione dello sporco e di eventuali macchie o liquidi, cartacce ecc. nonché di quant'altro risulta abbandonato in tali luoghi.

Per gli interventi urgenti per tutte le UU.OO. sarà a una squadra di operatori addetti alle pulizie dalle entro 10 minuti dalla chiamata.

Per l'intero arco delle 24 h deve risultare disponibile una squadra di operatori addetti alle pulizie in grado di intervenire tempestivamente (entro 10 minuti dalla chiamata) per far fronte ad ogni urgente richiesta di intervento che dovesse essere avanzata da qualsiasi Unità Operativa Ospedaliera.

In caso di attivazione di nuovi spazi, le operazioni iniziali di pulizia a fondo e sanificazione devono intendersi quale primo “ intervento periodico mensile” nell'area in questione e quindi non equiparabile a prestazione straordinaria; per l'effettuazione dello stesso la Ditta appaltatrice non può, pertanto, esigere alcun onere economico aggiuntivo a carico dei Presidi Ospedalieri.

Nelle Strutture Territoriali il servizio di Pulizia dovrà essere espletato nei giorni feriali dal lunedì al sabato articolato in fasce orarie che saranno concordate tra il Responsabile delle

varie Unità Operative e la ditta aggiudicataria, in modo da non intralciare il regolare svolgimento delle attività lavorative .

Nel caso di mancata pulizia di un locale è fatto obbligo alla ditta di provvedere non appena segnalato il disservizio.

Art. 11 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ ' FINALIZZATO A GARANTIRE EFFICACIA IN FASE DI ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'impresa aggiudicataria deve assicurare l'adozione di un sistema di gestione della qualità specifico per gli ambienti sanitari, che preveda i seguenti elementi: l'individuazione del responsabile del sistema qualità, la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue l'intervento al fine di rendere più efficace l'autocontrollo, l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene e di qualità microbiologica conseguito, controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di sanificazione, I metodi di valutazione delle procedure di sanificazione devono essere concordati e condivisi con la direzione sanitaria della struttura.

Per i parametri microbiologici e i relativi valori soglia, per i metodi di campionamento delle superfici, si farà riferimento alle raccomandazioni nazionali e internazionali basate sull'evidenza scientifica.

L'impresa che esegue il servizio è chiamata ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e di qualità microbiologica ed ad attenersi alle indicazioni dei referenti della struttura sanitaria servita finalizzate a garantire la sicurezza dei pazienti.

Le procedure di sanificazione saranno oggetto di verifiche da parte della struttura sanitaria, al fine di valutare la corretta applicazione e l'efficacia delle procedure di sanificazione adottate, anche attraverso campionamenti per effettuare controlli microbiologici.

Art. 12 MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli attrezzi, i macchinari, gli utensili ed i materiali di consumo che lo stesso dovrà impiegare per l'espletamento del servizio, compresi i sacchi in pvc dei cestini porta carta e quelli in pvc di diverso colore da inserire a propria cura e spesa nei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, che saranno successivamente trattati da ditta specializzata.

I servizi igienici dovranno altresì essere riforniti al bisogno dei seguenti materiali, a cura e spese della ditta

appaltatrice:

- Carta igienica;
- Salviette di carta o a rotoli per l'asciugatura delle mani;
- Sacchetti porta assorbenti femminili;
- Sapone Liquido lavamani in dispenser;

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo. La carta igienica, preferibilmente, dovrebbe essere costituita da polpa non sbiancata.

I saponi forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo. Gli antisettici per le mani devono essere conformi al criterio relativo ai prodotti disinfettanti. Il disinfettante alcool gel per la disinfezione delle mani, prevedere un dispenser per ogni stanza di degenza.

Laddove nelle strutture sanitarie non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi devono essere forniti e devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti.

Le apparecchiature possono essere anche "mobili", ovvero non necessariamente da fissare alla parete. .

In sede di esecuzione contrattuale saranno effettuate verifiche, anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali (fatture d'acquisto di tali prodotti, rapporto sui prodotti acquistati ed utilizzati nel servizio).

L'energia elettrica e l'acqua occorrenti all'esecuzione del Servizio saranno forniti dall'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM) prelevandoli dai rispettivi punti di allacciamento.

L'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM) metterà altresì a disposizione dell'appaltatore locali ad uso spogliatoio di personale, ad uso magazzino e deposito delle attrezzature, che saranno utilizzati per le esclusive finalità del presente appalto.

L'appaltatore deve provvedere a proprie cure e spese a mantenere ordinati e puliti detti locali impegnandosi a riconsegnarli, alla scadenza del contratto, nello stato in cui sono stati messi a disposizione.

ATTREZZATURE E MATERIALI

La Ditta aggiudicataria dovrà avere la disponibilità esclusiva delle macchine ed attrezzature con le quali svolgerà il servizio; le attrezzature e le macchine da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, devono essere per tipologia e per numero, adeguate al corretto svolgimento di tutti i servizi, compatibili con l'attività ospedaliera e mantenute in perfetto stato di manutenzione.

Deve essere prevista una dotazione di macchine tale da garantire le corrette operazioni di sanificazione quotidiana, periodica e straordinaria almeno delle sotto elencate tipologie:

- macchine lavasciuga;
- monospazzola a bassa velocità;
- monospazzola ad alta velocità;
- macchine lavatrici industriali per detersione e disinfezione; aspirapolvere;
- battitappeti;
- erogatore di vapore.
- aerosolizzatore per la disinfezione ambientale, indispensabile per il ripristino igienico di ambienti contaminati.

Le macchine devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti.

A richiesta la Ditta dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dei macchinari usati nell'esecuzione dei servizi.

Per l'aspirazione delle polveri andranno usati esclusivamente aspiratori dotati di micro filtro antibatterico con capacità filtrante fino a 0,3 micron. I microfiltri andranno sostituiti almeno ogni quattro mesi.

Tutte le attrezzature e i macchinari dovranno riportare una targhetta che indichi la denominazione della Ditta affidataria. La stessa targa, dovrà riportare il numero di matricola e l'anno di produzione dell'attrezzatura.

La responsabilità della custodia delle macchine ed attrezzature e dei prodotti usati dalla Ditta, compete alla Ditta stessa, anche in caso di danni o furti.

L'impiego delle attrezzature e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere perfettamente compatibili con l'attività dell'Ente e non devono essere rumorosi.

La ditta dovrà predisporre l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale e tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

La Ditta deve adeguare le proprie metodiche di utilizzo delle macchine ed attrezzature ai diversi tipi di pavimentazione presenti nelle diverse strutture.

Le macchine ed attrezzature che la Ditta aggiudicataria utilizzerà presso le aree ad alto rischio dovranno essere utilizzate solo presso tali aree.

È indispensabile che, per le diverse operazioni di sanificazione (depolveratura, detersione e disinfezione) di tutte le superfici (orizzontali, verticali, arredi, suppellettili, ecc.) presso le aree a medio ed alto rischio, siano utilizzati PANNI MONOUSO A PERDERE, mentre per le restanti aree i panni siano di almeno tre diversi colori (uso distintivo relativo a: servizi igienici, zone comuni e di sosta, arredi, ...).

Alcune attrezzature di lavoro possono veicolare i batteri permettendo la loro diffusione negli ambienti.

Per tale motivo è tassativamente vietato l'utilizzo dei seguenti attrezzi:

- piumini per la spolveratura;
- scope in setole di crine o nylon;
- panni di cotone per la spolveratura;
- spazzoloni o stracci per pavimenti;
- segatura impregnata,

Durante tutta la durata contrattuale, dovranno essere utilizzati esclusivamente i prodotti indicati dalla Ditta aggiudicataria in fase di " gara.

La Ditta deve fornire al/ai DEC (Direttore dell'esecuzione del Contratto) le schede di sicurezza previste in ambito CEE. Tutti i prodotti chimici impiegati per gli interventi' (pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, ecc.) dovranno essere rispondenti alle vigenti normative (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità).

E' facoltà delle al/ai DEC (Direttore dell'esecuzione del Contratto) richiedere la sostituzione dei prodotti che la Ditta intende utilizzare.

Con richiesta scritta motivata, la Ditta può richiedere durante la vigenza contrattuale la sostituzione di alcuni dei prodotti utilizzati; tale sostituzione potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione, previa consegna delle schede di sicurezza e tecniche al/ai DEC (Direttore dell'esecuzione del Contratto). Tutti i prodotti e i recipienti presenti sui carrelli delle pulizie e/o nei luoghi di lavoro, devono essere etichettati a norma di legge. Non devono essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni e diciture.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere impiegati secondo le norme contenute nelle schede tecniche e di sicurezza degli stessi, non dovranno essere lasciati incustoditi durante il servizio quotidiano, dovranno essere stoccati in luoghi inaccessibili ai degenti/malati o comunque a chi non operi per la ditta.

I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere conservati correttamente (taniche chiuse, non sottoposte a diluizioni e stoccate a norma).

E' tassativamente vietato l'impiego dei seguenti prodotti:

- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- ammoniaca;
- aldeidi;
- benzene;
- soda caustica;
- alcol denaturato;
- prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

La Ditta deve adeguare le proprie metodiche di utilizzo dei prodotti ai diversi tipi di superfici verticali ed orizzontali presenti nelle diverse strutture.

1) ZONA A: sezioni amministrative corrispondenti alle zone a basso rischio (corridoi, atri, sale d'attesa scale principali, portinerie, ascensori, uffici, soggiorni, locali lavanderia, laboratori ecc)

2) ZONA B: sezione per la cura dei pazienti che non sono né infetti né particolarmente suscettibili di infezioni. Cucine. Corrispondente al medio rischio individua le stanze di degenza ordinaria e specialistica, le sale di diagnostica, le mediche, i locali a servizio dell'ammalato, ecc, Zone ad alto calpestio.

3) ZONA C: sezione per la cura dei pazienti infetti (reparti di isolamento) ed i locali a servizio dell'assistenza dei reparti per malati infettivi, sezione per la cura dei pazienti altamente suscettibili ad infezioni (isolamento protettivo) o aree protette, corrispondenti alle zone ad alto rischio (sale operatorie, sale parto, emodialisi area intensiva, unità per bambini prematuri, sale di pronto soccorso, servizi di emodialisi, sale di endoscopia, ecc)

4) ZONA D: Magazzini, depositi, cunicoli di ispezione e di ventilazione, aree esterne ed Aree verdi etc.

In particolare ai fini dell'individuazione delle consistenze per tipologia di Area si rimanda all'allegato 5 del Disciplinare "Elenco Strutture".

Art.13 MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere articolato in:

- Pulizia e sanificazione giornaliera e periodica da effettuarsi una o più volte al giorno secondo i programmi di interventi indicati dall'Ente appaltante in relazione al tipo di operazioni.
- Pulizia e sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuarsi a scadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc., secondo il programma di seguito riportato.

- Interventi giornalieri nelle zone adiacenti agli ingressi principali ed ad alto traffico. Per le altre zone gli interventi devono essere assicurati con frequenza tale da garantire condizioni igieniche adeguate.

Le pulizie devono comprendere le seguenti strutture:

pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costruiti, maniglie ed infissi interni ed esterni, tapparelle di finestre, relativi cassonetti, tutti i caloriferi, servizi igienici e spogliatoi, balconi. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, insegne, targhe etc. e ogni altro arredo presente nell'ambiente .

La pulizia di termoconvettori e condizionatori o apparecchi simili deve essere effettuata limitatamente alle superfici, esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

In caso di scioperi del personale dell'Impresa o di altre cause di forza maggiore deve essere assicurato un servizio di emergenza.

Tutto il personale impiegato dovrà indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. Il colore dovrà essere differente da quello dei dipendenti ASREM e differenziato per ogni servizio che il fornitore svolge all'interno dell'Azienda ASREM e deve essere specializzato nel campo delle pulizie e sanificazioni ambientali e deve risultare ben addestrato in relazioni alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'impresa deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità.

Tutte le macchine per le pulizie impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella CEE. Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intende impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Impresa, usate all'interno delle strutture dell'Ente, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'impresa.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative CEE (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "SCHEDA DI SICUREZZA" prevista in ambito CEE. L'Impresa deve sottoporre alla Direzione Sanitaria, prima dell'inizio dei lavori, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare:

Per una manutenzione più razionale ed igienica, tutti i pavimenti duri e porosi vanno protetti con adatte emulsioni polimeriche autolucidanti, salvo diversa indicazione della Committente. L'Impresa è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro. Se nell'esecuzione del servizio l'Impresa nota guasti o rotture deve dare comunicazione immediata all'Organo di competenza.

La verifica del servizio di pulizia verrà effettuata una volta al mese, e comunque, tutte le volte che la Direzione Sanitaria o l'Amministrazione lo riterranno opportuno.

Devono essere previste metodiche di intervento che assicurano giornalmente oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi. A tal fine, non è ammesso all'interno dell'ambiente ospedaliero l'uso di:

- piumini per la spolveratura;
- scope in setole di crine o nylon;
- panni di cotone per la spolveratura;

- spazzoloni o stracci per pavimenti;
- segatura impregnata.

La scopatura dei pavimenti deve essere effettuata ad umido, utilizzando garze monouso. L'uso di una scopa a frange è permesso solo se abbinato a garze di cotone inumidite.

Le garze vanno sostituite ad ogni cambio di camera o ad ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc ..

Per tutte le superfici diverse dai pavimenti la sanificazione ospedaliera va effettuata con prodotti contenenti una adatta combinazione di detergenti disinfettanti.

Per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra vanno usati PANNI e SECCHI di COLORE DIVERSO secondo le specifiche zone:

- Zona paziente (es. colore blu o verde): letto, comodino, tavolino, sedie, armadio, porte, davanzali, ecc.
- Zona bagno (es. colore giallo o bianco): lavabo e area adiacente, porte, maniglie, docce/vasche da bagno, piastrelle, ecc.
- Zona WC (es. colore rosso): tazza WC, vuotatoio, spazzola WC e area adiacente .

Le superfici devono restare inumidite per almeno 5 minuti. Nessuna superficie va asciugata, escluso specchi e vetri. I panni vanno ripetutamente risciacquati nella soluzione sanificante mentre questa va rinnovata ad ogni cambio di camera.

La sanificazione dei pavimenti va preferibilmente eseguita con prodotti a triplice azione detergente/disinfettante/incerante, in quanto la presenza di cera riduce la porosità dei pavimenti.

La soluzione sanificante va impiegata sempre pulita ed il relativo tessuto di spugna o frangia mop usati vanno sostituiti a ogni cambio di camera o ad ogni 40 mq di corridoi, atri ecc.

Per l'aspirazione delle polveri vanno usati unicamente aspiratori dotati di microfiltro con capacità filtrante fino a 0,3 micron. I microfiltri vanno sostituiti almeno ogni 6 mesi.

Caratteristiche prodotti d'uso:

Tutti i prodotti chimici per la pulizia e sanificazione (detergenti, detergenti-disinfettanti, disincrostanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai requisiti previsti dal capitolato. Devono essere accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza comprendenti:

- il nome del produttore,
- le caratteristiche del prodotto,
- il contenuto in percentuale dei principi attivi,
- il dosaggio di utilizzo,
- il pH della soluzione in uso,
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento,
- i numeri di telefono dei centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire una documentazione sperimentale di Ente abilitato che attesti la validità del prodotto per la riduzione della carica batterica. Le concentrazioni d'uso indicate devono quindi garantire l'efficacia antibatterica.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi.

L'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM) si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

Pulizia e sanificazione aree:

- Svuotatura e pulizia posacenere cestini di carta, contenitori per rifiuti, ecc./raccolta rifiuti:
Attrezzatura: carrello di portasacco.
Svuotare e pulire i posacenere. Svuotare i cestini per la carta e sostituire, quando necessario, il sacco a perdere. Pulire i cestini di carta, i trespolti portasacco, i contenitori in plastica per rifiuti con panno e soluzione: detergente/sanificante o detergente.
I sacchi ed i cartoni monouso che contengono rifiuti vanno chiusi e trasportati quotidianamente nelle aree dedicate.

- Scopatura ad umido dei pavimenti
Attrezzatura: attrezzo per scopatura ad umido, mini garze pretrattate monouso o garze di cotone preumidificate.
Indipendentemente dall'attrezzo usato è indispensabile l'uso di garze. Va effettuata avendo cura di utilizzare l'attrezzo partendo dai bordi della stanza o corridoio. La garza va sostituita ad ogni cambio di locale (max. mq 40).

- Aspirazione scale
Macchina: Aspiratore dorsale con asta telescopica.
Va eseguita con aspiratore dorsale in quanto crea minor intralcio all'operatore e alle persone e consente di accedere alle parti alte senza l'uso di scale.

- Lavaggio manuale pavimenti (piccole superfici)
La metodica di questa operazione prevede la seguente attrezzatura: applicatore con tessuto in spugna, oppure carrello duo mop, o piccola lavasciuga.
Prodotti: detergente/sanificante o detergente/sanificante/incerante in presenza di pavimenti protetti Con emulsioni autolucidanti.
Nelle aree libere si può fare uso di una lavasciuga.
Nei servizi igienici usare l'applicatore con l'apposito tessuto spugna o la frangia mop e soluzione detergente/sanificante cambiando tessuto spugna o frangia mop e soluzione dopo ogni locale.

- Lavaggio meccanico pavimenti (grandi superfici: corridoi, atri, ecc.)
Macchina: lavasciuga
Prodotto: detergente o detergente/incerante.
Nei corridoi e nelle aree comuni libere effettuare il lavaggio con lavasciuga e prodotto detergente o detergente/incerante nel caso di pavimenti protetti. Ciò consente di non interrompere il traffico per pavimento bagnato.

- Lavaggio scale
Attrezzature: idoneo mini-mop
Prodotto: detergente
Usare idoneo attrezzo, tessuto spugnoso e soluzione detergente, avendo cura di sciacquare spesso il tessuto e di rinnovare la soluzione.

- Deceratura pavimenti e successiva protezione.
 Macchine: monospazzola e aspiraliquidi o lavasciuga
 Prodotto: decerante non aggressivo
 Attrezzatura: attrezzo per scopatura ad umido con garze monouso, frattazzo con tamponi abrasivi, pinza spandi cera.
 I pavimenti resilienti (pvc, gomma, linoleum, etc.) il gres ed altri pavimenti porosi danno particolari problemi di manutenzione dovuti alla porosità, che favorisce l'infiltrazione dello sporco.
 I pavimenti plastici inoltre, risentono del traffico mostrando evidenti segni di abrasione se non protetti.
 Tutti questi pavimenti devono essere trattati con emulsioni polimeriche auto lucidanti che consentono una successiva facile ed efficace manutenzione, inoltre rendono meno scivoloso il pavimento e ne migliorano l'aspetto estetico.

- Spray cleaning ad alta velocità dei pavimenti protetti
 Macchina: monospazzola ad alta velocità
 Prodotti: spray/cleaner per alta velocità
 Lo spray cleaning consente di ripristinare la lucentezza del film polimerico eliminando nel contempo i segni del traffico e creando un leggero strato protettivo che ne aumenta la durata e riduce la scivolosità. Lo spray cleaning va effettuato su tutti i pavimenti protetti con emulsioni autolucidanti.

- Pulizia e sanificazione arredi
 Sanificazione arredi (camere pazienti, studi medici, etc.)
 Attrezzatura: secchi o e panno di colore blu o verde.
 Prodotto: detergente/sanificante o detergente.
 Sanificare con panno blu o verde inumidito con soluzione detergente/disinfettante. Durante l'operazione sciacquare spesso il panno nella soluzione.
 Arredi:tutti gli arredi in zona degenza (comodini, tavoli, sedie, poltrone, telefoni, ecc.)
 Apparecchi medicali: intervenire su tutte le parti esterne.
 Letti: tutte le superfici lavabili del letto del paziente.
 Porte: intervenire sulle maniglie e zone adiacenti.
 Pareti:intervenire sulle zone adiacenti al letto, alle porte ed agli interruttori.
 Infissi: intervenire sulle maniglie.
 Interruttori: per motivi di sicurezza il panno deve essere ben strizzato.
 Davanzali: intervenire su tutta la superficie.

- Sanificazione zona lavabo (sanitari e superfici sopra, i pavimenti)
 Attrezzatura: secchio e panno di colore GIALLO, tampone abrasivo bianco
 Prodotto: detergente/sanificante.
 Sanificazione con il panno giallo imbevuto nella soluzione sanificante:
 Lavabo e rubinetterie: intervenire sul lavabo ed area adiacente, sulla rubinetterie e sul sifone.
 Distributori: intervenire sui distributori di carta e di sapone.
 Specchi: dopo il lavaggio asciugare con asciugamani di carta.

Bagni, docce: intervenire su tutte le superficie smaltate, le rubinetterie, le aree adiacenti ed eventuali vetri di cabina doccia.

- Sanificazione zona WC

Attrezzatura: secchio e panno di colore ROSSO

Prodotto: detergente/sanificante.

Sanificare con il panno rosso imbevuto di soluzione detergente/disinfettante.

Tazza WC parte interna: eliminare i residui presenti nella parte interna del WC con la spazzola attivare lo sciacquone ed immergere la spazzola per WC nella tazza. Immettere nella tazza circa 40 cc. di sanificante puro e dopo aver eseguito la pulizia esterna della tazza (descritto di seguito) sfregare energicamente con la spazzola su tutta la superficie interna riattivare, dopo 5', lo sciacquone. Ciò darà modo al prodotto di agire meglio.

Tazza WC parte esterna: intervenire sul coperchio, sulla lunetta e su tutta la parte esterna e aree adiacenti.

Orinatoi: intervenire su tutta la superficie interna ed esterna, bidets, vuotato i aree adiacenti.

Pareti di separazione: intervenire su tutta la superficie.

Contenitore e spazzola WC: pulire accuratamente la spazzola WC ed il relativo contenitore.

- Disincrostazioni lavabi, rubinetterie, tazza WC

Attrezzatura: flacone dosatore e abrasivo bianco

Prodotto: disincrostante acido tamponato

Non devono essere utilizzate soluzioni a base di acidi forti (cloridrico, nitrico, etc.) Irrorare la soluzione detergente disincrostante a base di acido fosforico tamponato sulle superfici e sfregare con l'abrasivo bianco. Risciacquare accuratamente.

- Lavaggio ascensori, montacarichi

Attrezzatura: secchio e panno di colore blu o verde, idoneo attrezzo mop, aspiratore

Prodotto: detergente/sanificante o detergente

Lavare le superfici sopra il pavimento con panno di colore blu o verde facendo particolare attenzione a: pulsanti ere, porte, maniglie e superfici verticali ad altezza di impronta.

Per quanto riguarda il pavimento lavare con mini-mop o duo-mop oppure aspirare se presenti zerbini o moquette.

- Trasporto rifiuti al punto di raccolta

Attrezzatura: carrello per trasporto rifiuti.

L'operazione va fatta con carrelli ed i sacchi contenenti i rifiuti devono essere integri e sigillati onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasporto.

I rifiuti devono essere trasportati e depositati nei cassonetti municipali.

- Lavaggio vetri interni ed infissi

Attrezzatura: secchio con vello, panno scamosciato e tergivetro aspirante o tergivetro

Macchina: aspiraliquidi (se usato il tergivetro-aspirante)

prodotti: detergente/sanificante o detergente.

Deve essere eseguito in due fasi:

- lavare tutta la superficie vetrata ed il telaio con vello, panno scamosciato e soluzione detergente. E' necessario risciacquare frequentemente panno e vello durante l'operazione (almeno ogni due vetrate);
 - asciugare prima il telaio con il panno ben strizzato poi la superficie vetrata con il tergivetrot.
- Lavaggio vetri esterni ed infissi
 Macchina: aspiraliquidi (se usato il tergivetrot-aspirante)
 Attrezzatura: secchio con vello, tergivetrot aspirante o tergivetrot
 prodotto: detergente sgrassante
 La procedura rispecchia la metodologia descritta nell'operazione di lavaggio vetri interno.
 In questo caso va utilizzata una soluzione a base detergente sgrassante preferibilmente neutro al [me di non intaccare i serramenti.
 L'operazione deve essere effettuata su tutta la superficie esterna con l'ausilio ove necessario di scale, ponteggi o cella idraulica.
- Lavaggio pareti lavabili - pareti piastrellate
 Attrezzatura: atomizzatore, idoneo attrezzo mop/tergivetrot aspirante
 Prodotti: detergente/sanificante o detergente
 Macchina: aspiraliquidi
 L'operazione va eseguita in due fasi:
 - coprire le prese elettriche con nastro adesivo, distribuire la soluzione sanificante con atomizzatore o con idoneo attrezzo mop;
 - iniziare la distribuzione sulle pareti procedendo dal basso verso l'alto e terminata sul soffitto. In questo modo non risulteranno righe a fine operazione, in quanto le gocciolature troveranno, scendendo dalla parete, la superficie già bagnata;
 - asciugare con "tergivetrot-aspirante" che consente di asciugare completamente (anche tra le fughe delle piastrelle) e di evitare gocciolature sul pavimento.
- Asportazione ragnatele ed aspirazione soffitti
 Macchina: aspiratore con microfiltro e asta telescopica
 Non è consentito l'uso di spazzole per la rimozione delle ragnatele in quanto rimuovono e non trattengono la polvere dalle superfici. L'uso dell'aspiratore con asta telescopica consente di accedere alle parti alte senza l'uso delle scale. Il microfiltro va sostituito almeno ogni sei mesi.
- Lavaggio soffitti lavabili
 Attrezzatura: secchio, vello, panno scamosciato, asta telescopica; tergivetrot aspirante;
 Macchina: aspiratore (se usato il tergivetrot aspirante);
 Prodotti: detergente /sanificante.
 Deve essere eseguito in due fasi:
 - Lavare il soffitto con vello fissato sull'asta telescopica e impregnato di soluzione detergente o detergente/sanificante. Risciacquare frequentemente il vello durante l'operazione strizzando opportunamente per evitare gocciolature.

- Asciugare con tergivetro aspirante. Usando invece il panno scamosciato (avvolto sul vello) risciacquare e strizzare molto spesso.

A fine operazione pulire eventuali sgocciolature su pareti, arredi e pavimento.

- Risanamento dei locali (camere di degenza, uffici ecc.)

Attrezzatura attrezzo per scopatura ad umido, frattazzo con tamponi adesivi, tergivetro aspirante secchio e panno di colore BLU o VERDE;

Prodotto: detergente /sanificante;

Macchine: lavasciuga o monospazzola, aspiratore (liquidi e polveri).

E' necessario sgomberare i locali da tutto il mobilio asportabile sistemandolo nel corridoio antistante o in altro locale.

Utilizzare soluzione detergente/sanificante eseguendo in questa sequenza:

1. aspirazione pareti e soffitti;
2. aspirazione caloriferi, condizionatori e veneziane;
3. scopatura ad umido pavimenti;
4. lavaggio pulsantiere, pareti;
5. lavaggio caloriferi, condizionatori e veneziane;
6. lavaggio mobilio interno / esterno (non asportabile);
7. lavaggio apparecchi medicali;
8. lavaggio meccanico dei pavimenti;

Iniziare il lavaggio dei pavimenti dai bordi del locale (compreso lo zoccolo lavabile) utilizzando il frattazzo con tampone bianco. Proseguire poi con monospazzola ed aspiraliquidi. A [me operazione intervenire sugli arredi prima di risistamarli all'interno del locale, utilizzando una soluzione sanificante panno colore BLU o VERDE.

- Aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori, bacchette areazione, tende veneziane

Macchina: aspiratore con microfiltro ed asta telescopica.

Il microfiltro va sostituito almeno ogni sei mesi.

- Lavaggio apparecchi di illuminazione

Attrezzatura: secchio e panno di colore BLU o VERDE

Prodotti: detergente/sanificante .

(Può essere necessaria la presenza del personale elettricista dell'ENTE per scollegare la linea di tensione). NON CI SONO IN ORGANICO ELETTRICISTI

L'operazione va eseguita con panno ben strizzato avendo cura di intervenire su tutta la superficie dell'apparecchiatura. Curare in modo particolare l'asciugatura con panni asciutti.

- Lavaggio caloriferi, condizionatori, veneziane, avvolgibili e persiane.

Macchine: aspirapolvere (con microfiltro);

Attrezzatura: panno e secchio di colore BLU o VERDE, monospazzola morbida;

prodotti: detergente/sanificante.

Far precedere l'aspirazione e lavare con soluzione detergente o panno di colore BLU o VERDE, eliminando a fine operazione i segni di gocciolature dal pavimento.

- Pulizia esterna davanzali - lavaggio terrazzi balconi
 Attrezzatura: panno, panno abrasivo, duo-mop
 Macchine: lavasciuga
 Prodotti: detergente sgrassante
 Per i davanzali utilizzare una soluzione detergente sgrassante e panno (eventualmente abrasivo) avendo cura di rimuovere ogni traccia di sporco di qualsiasi origine.
 I pavimenti dei balconi vanno lavati dopo la spazzatura, manualmente con duo-mop o nel caso di ampie superfici (oltre 100 mq) con lavasciuga.

- Spazzatura aree esterne manuale/meccanica (cortili, porticati, viali, terrazzi)
 Le operazioni per la pulizia degli spazi esterni devono consistere in:
 1. spazzatura manuale e/o meccanica delle superfici esterne compreso scale;
 2. svuotatura e pulizia dei contenitori gettacarte e sostituzione dei sacchi a perdere;
 3. battitura e aspirazione di tappeti e zerbini;
 4. rimozione ed asportazione dai pluviali di foghe e detriti.
 Macchine: spazzatrici manuali e/o meccaniche;
 Attrezzatura: scope tradizionali e palette raccogli sporco;
 Nella pulizia giornaliera mirata a raccogliere cartaccia e sporco grossolano è possibile l'utilizzo di scope tradizionali e palette raccogli sporco.
 Nella pulizia periodica l'intervento manuale deve essere effettuato solo nel caso di effettiva impossibilità di utilizzare una moto spazzatrice aspirante per motivi di ingombro.
 Le restanti aree vanno spazzate con spazzatrici aspiranti che consentono una rapida ed ottimale asportazione di polvere e residui solidi e
 I filtri delle spazzatrici vanno sostituiti annualmente.

- Sanificazione punti di raccolta rifiuti
 Lavare con getto d'acqua calda o di vapore indi irrorare con opportuno sanificante.
 Tutte le macchine per la per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche previste dalla normativa CEE. Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo fornire la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Impresa, usati all'interno delle strutture dell'Azienda, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'Impresa.

- Spazzatura e pulizia magazzini, depositi
 La metodica di questa operazione prevede la seguente attrezzatura: attrezzo per scopatura a secco.

- Lavaggio manuale pavimenti (piccole superfici)
 La metodica di questa operazione prevede la seguente attrezzatura: applicatore con tessuto in spugna, oppure carrello duo mop, o piccola lavasciuga.
 Prodotti: detergente/sanificante o detergente/sanificante/incerante in presenza di pavimenti protetti Con emulsioni autolucidanti.
 Nelle aree libere si può fare uso di una: Lavasciuga.

Nei servizi igienici usare l'applicatore con l'apposito tessuto spugna o la frangia mop e soluzione detergente/sanificante cambiando tessuto spugna o frangia mop e soluzione dopo ogni locale.

- Lavaggio meccanico pavimenti (grandi superfici: corridoi, atri, ecc.)
 Macchina: lavasciuga
 Prodotto: detergente o detergente/incerante.
 Nei corridoi e nelle aree comuni libere effettuare il lavaggio con lavasciuga e prodotto detergente o detergente/incerante nel caso di pavimenti protetti. Ciò consente di non interrompere il traffico per pavimento bagnato.
 Aree a verde
- Scopatura manuale aree esterne
 La metodica di questa operazione prevede la seguente attrezzatura: attrezzo per scopatura a secco.
- Rasatura e sgombero erbe
 La metodica di questa operazione prevede la seguente attrezzatura: attrezzo meccanico e non per rasatura e sgombero erbe.
- Potatura arbusti e siepi
 La metodica di questa operazione prevede tutte quelle attrezzature (forbici, multi cut, troncaremi, cesoie, ecc) atte alla potatura degli arbusti e delle siepi.
- Concimazione
 La metodica di questa operazione prevede l'utilizzo di concime e/o fertilizzante.
- Manutenzione impianto irriguo
 Esecuzioni delle prestazioni ordinarie atte al funzionamento dell'impianto di irrigazione

PRESTAZIONI E FREQUENZE D'INTERVENTO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE						
ZONA A - BASSO RISCHIO	PRESTAZIONE					
OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giornaliera		Periodica			
	Giorn.	GG/Sett	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.
PRELIMINARI						
Vuotatura cestini e posacenere	X	6				
Raccolta rifiuti differenziati	X	6				
PAVIMENTI						
Scopatura ad umido	X	6				
Aspirazione zerbini	X	6				

Aspirazione scale	X	6				
Lavaggio manuale aree ingombre			X			
Lavaggio meccanico aree libere	X	6				
Deceratura e protezione						X
Spray cleaning ad alta velocità						X

ARREDI

Sanificazione arredi, apparecchi medicali, telefoni, porte e pareti, infissi, interruttori,ecc			X			
--	--	--	---	--	--	--

ZONA LAVABO

Sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti,bagni docce, pareti	X	6				
Lavaggio e asciugatura specchi	X	6				

ZONA WC

Sanificazione tazze WC e orinatoi (parte interna ed esterna), bidets, vuotatoi,pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	X	6				
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.				X		

VARIE MANUTENZIONE ORDINARIA

Lavaggio ascensori, montacarichi			X			
Trasporto rifiuti al punto di raccolta	X	6				

VETRI E PARETI LAVABILI

Lavaggio vetri interni ed infissi					X	
Lavaggio vetri esterni ed infissi						X
Sanificazione pareti lavabili, piast.				X		

SOFFITTI

Asportazione ragnatele e aspirazione				(¹)		
Lavaggio soffitti lavabili					X	

RISANAMENTO LOCALI

Altri ambienti				X(¹)		
----------------	--	--	--	-------------------	--	--

VARIE MANUTENZIONE PERIODICA

Aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane, condizionatori, bocchette areazione				X		
Lavaggio apparecchi illuminazione						X
Lavaggio caloriferi, condizionatori,veneziane						X

Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato;
la colonna GG/SETT: indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione;
(¹): a vista;
per gli uffici il servizio sarà svolto su 5 gg settimanali.

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE						
ZONA B - MEDIO RISCHIO	PRESTAZIONE					
	OPERAZIONI DA SVOLGERE			Giornaliera		
	Giorn.	GG/Sett	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.

PRELIMINARI						
Vuotatura cestini e posacenere	X	7				
Raccolta rifiuti differenziati	2X	7				
PAVIMENTI						
Scopatura ad umido	2X	7				
Aspirazione zerbini	X	7				
Aspirazione scale	X	7				
Lavaggio manuale aree ingombre				X		
Lavaggio meccanico aree libere	X	7				
Deceratura e protezione						X
Spray cleaning ad alta velocità					X	
ARREDI						
Sanificazione arredi, apparecchi medicali, telefoni, porte e pareti, infissi, interruttori,ecc				X		
ZONA LAVABO						
Sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti,bagni docce, pareti	2X	7				
Lavaggio e asciugatura specchi	X	7				
ZONA WC						
Sanificazione tazze WC e orinatoi (parte interna ed esterna), bidets, vuotatoi,pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	2X	7				
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.				X		
VARIE MANUTENZIONE ORDINARIA						
Lavaggio ascensori, montacarichi				X		
Trasporto rifiuti al punto di raccolta	2X	7				
VETRI E PARETI LAVABILI						
Lavaggio vetri interni ed infissi					X	
Lavaggio vetri esterni ed infissi						X
Sanificazione pareti lavabili, piastr.				X		
SOFFITTI						
Asportazione ragnatele e aspirazione				(¹)		
Lavaggio soffitti lavabili					X	
RISANAMENTO LOCALI						
Camere degenza ed altri ambienti				X(¹)		
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA						
Aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane, condizionatori, bocchette areazione					X	
Lavaggio apparecchi illuminazione						X
Lavaggio caloriferi, condizionatori,veneziane						X

Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato;
la colonna GG/SETT: indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione;
(¹): a vista

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE	
ZONA C- ALTO RISCHIO	PRESTAZIONE

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giornaliera		Periodica			
	Giorn.	GG/Sett	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.
PRELIMINARI						
Vuotatura cestini e posacenere	2X	7				
Raccolta rifiuti differenziati	2X	7				
PAVIMENTI						
Scopatura ad umido	2X	7				
Lavaggio manuale aree ingombre	2X	7				
Lavaggio meccanico aree libere	2X	7				
Deceratura e protezione						2X
Spray cleaning ad alta velocità					X	
ARREDI						
Sanificazione arredi, apparecchi medicali, telefoni, porte e pareti, infissi, interruttori, ecc	X	7				
ZONA LAVABO						
Sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, bagni doccia, pareti	2X	7				
Lavaggio e asciugatura specchi	2X	7				
ZONA WC						
Sanificazione tazze WC e orinatoi (parte interna ed esterna), bidets, vuotatoi, pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	2X	7				
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.			X			
VARIE MANUTENZIONE ORDINARIA						
Lavaggio ascensori, montacarichi	X	7				
Trasporto rifiuti al punto di raccolta	2X	7				
Lavaggio vetri esterni ed infissi						2X
Sanificazione pareti lavabili, piastr.			X			
SOFFITTI						
Asportazione ragnatele e aspirazione				(^o)		
Lavaggio soffitti lavabili					X	
RISANAMENTO LOCALI						
Blocco Operatorio ed altri ambienti				X(^o)		
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA						
Aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane, condizionatori, bocchette areazione						X
Lavaggio apparecchi illuminazione						X
Lavaggio caloriferi, condizionatori, veneziane						X

il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato;
la colonna GG/SETT: indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione;
(^o): a vista

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE						
ZONA D SEZIONE AREE ESTERNE, MAGAZZINI ED AREE A VERDE	PRESTAZIONE					
OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giornaliera			Periodica		
	Giorn.	GG/Sett	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.

STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI, AREE ESTERNE ECC

Svuotatura e pulizia cestini	X	5				
Eliminazione dei rifiuti e dello sporco grossolano quale carta, cartoni, foglie, mozziconi di sigarette, ecc;	X	5				

RAMPE E SCALE SECONDARIE

Svuotatura e pulizia cestini	X	5				
Spazzatura	X		X			
Raccolta rifiuti	X	5				

MAGAZZINI ,DEPOSITI

Scopatura a secco				X		
Lavaggio manuale aree ingombre						2X
Lavaggio meccanico aree libere						2X

AREE VERDI

Scopatura manuale aree esterne			X			
Rasatura e sgombero erbe				X		
Potatura arbusti e siepi						2X
Concimazione				X(°)		
Manutenzione impianto irriguo				X(°)		

il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato;

la colonna GG/SETT: indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione;

(°): a vista

SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE IMMOBILI:

Il servizio comprende attività ordinarie e straordinarie a richiesta, consistente nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo e monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di ratti e muridi e insetti, che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro del luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazione, etc.), delle aree esterne dei giardini e degli ambienti accessori.

Dovranno essere eseguite su richiesta dell'Amministrazione le seguenti tipologie di attività di:

1. **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la

distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. I disinfettanti utilizzati dovranno essere in regola con la normativa tecnica UNI EN 12353 2013 in relazione alla destinazione d'uso e all'attività richiesta. I disinfettanti devono svolgere attività battericida inclusa la legionella, micobattericida, sporicida, fungicida e virucida inclusi i batteriofagi.

2. **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie.
3. **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia.

La ditta aggiudicataria deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni sopra descritte.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute, dovrà essere fornito all'ASREM la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione dovrà essere redatto in triplice copia un rapporto di lavoro che riporti in modo specifico le aree trattate, i PMC (Presidio Medico Chirurgico) utilizzati, il lotto di produzione dei PMC e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate.

Tutti gli interventi devono essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

Durante lo svolgimento dei lavori dovranno essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche (ex DPR 547/55 e s.m.i.) nonché le disposizioni contenute nel D. Lgs. 37/2008 e s.m.i.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità).

I prodotti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocide, devono essere conformi ai requisiti minimi di cui all'allegato del DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

Il rispetto dei requisiti è comprovato secondo le modalità di verifica riportate nello stesso Decreto.

Devono essere rispettate le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti e definire ed attuare un piano di prevenzione e controllo delle eventuali emergenze.

Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

Il servizio deve essere svolto in modo tale da non creare intralcio al normale svolgimento delle attività presso i locali dell'ASREM e quindi, previo accordo con i Direttori dell'Esecuzione, in giorni e in orari in cui le attività presso gli immobili siano sospese, o non ci sia comunque presenza di persone.

Le operazioni inerenti le attività ordinarie, verranno realizzate interamente con mezzi, materiali e prodotti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria.

Ogni servizio dovrà essere preceduto da un sopralluogo conoscitivo per definire l'intervento necessario e, ad intervento effettuato, da una verifica circa l'efficacia dell'intervento ed eventuale rimozione di resti.

Le attività ordinarie comprendono:

- Derattizzazione (profilassi antimurrina),
- Disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti: intervento di irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne da eseguirsi normalmente presso tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano.
- Disinfezione a carattere di repellente rettili e contro insetti alati: interventi da eseguirsi nella stagione calda presso tutti gli ambienti di lavoro,
- Disinfezione di ambienti di lavoro, da effettuarsi presso tutti gli ambienti di lavoro.
- Rimozione di carcasse e/o nidi.

Art.14 ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE

Al fine di garantire la copertura dei rischi connessi all'attività dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile, con massimali non inferiori ad €2.500.000,00 (diconsi duemilionicinquecentomila) per sinistro, di cui €1.500.000,00 (diconsi unmilionicinquecentomila) per Persona, ed €1.000.000,00 (diconsi unmilione) per cose ed animali. La Copia della suddetta polizza nonchè la copia dell'avvenuto pagamento del premio assicurativo sarà richiesta alla ditta aggiudicataria prima della firma del contratto di appalto. A sua volta la Ditta aggiudicataria potrà ottenere il risarcimento dei danni patiti nel caso dimostri di aver subito danni alle proprie attrezzature derivanti da fatti o comportamenti direttamente imputabili al personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Art. 15 CONTRATTO

Ad avvenuta adozione della delibera di aggiudicazione definitiva, la ditta sarà invitata per iscritto a convenire, in data e luogo che sarà all'uopo concordato, in persona del legale rappresentante o di altra abilitata ad impegnare legalmente l'impresa, per la stipula del contratto dinanzi ad un Dirigente dell'ASREM / o Regione, designato quale Ufficiale Rogante.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria della documentazione di rito prevista dalla documentazione di gara e dal Codice degli appalti.

Art. 16 VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'ASREM si riserva la facoltà di effettuare, tramite personale incaricato dei propri servizi interni, verifiche e controlli sull'espletamento del servizio al fine di verificare il rispetto delle norme tecniche e la rispondenza in termini di risultato.. Il/i DEC, suo delegato, interessato al servizio attesterà mensilmente con apposita scheda, la regolare e corretta esecuzione del servizio in conformità alle disposizioni del presente Capitolato.

Il /i DEC potrà/potranno controllare altresì la conformità all'offerta tecnica dei prodotti, delle macchine e delle attrezzature utilizzate, ed espletare tutte le ulteriori attività di cui all'art. 111 del D. Lgs. N. 50/2016.

Art.17 CORRISPETTIVO E PAGAMENTO DELLE FATTURE.

La procedura di liquidazione dei compensi dovuti all'impresa appaltatrice per la corretta esecuzione del servizio in oggetto sarà effettuata come segue:

- L'impresa emetterà per il servizio fatture mensili posticipate. I competenti uffici, individuati nelle Direzioni Amministrative dei Presidi e dei Distretti Sanitari di Base provvederanno alla liquidazione delle stesse dopo l'autorizzazione del/i DEC Sanitari.
- L'Amministrazione, previa verifica del contenuto tecnico-economico e riscontro sulla documentazione allegata attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, così come disposti dal punto n. 2 dell'art. 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60 gg. dalla data ricevimento fattura.
- In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi relativi al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, l'Amministrazione appaltante comunicherà all'impresa e, se del caso, all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il/I DEC invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, L'ASREM paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del "Nuovo Codice degli Appalti";
- Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti suddetti l'impresa non potrà opporre eccezioni all'Ente appaltante né avrà titolo di pretendere il risarcimento danni.
- In caso di RTI ogni società raggruppata fatturerà la parte di propria competenza all'Ente Appaltante con le modalità su indicate.

Art. 18 OBBLIGHI DELLA DITTA RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

In caso di aggiudicazione la ditta :

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Cosenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- si impegna a comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica:
 - a) le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - b) ogni modifica concernente i predetti dati.

Art. 19 PERSONALE DELLA DITTA IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice prima dell'inizio dell'appalto dovrà individuare un rappresentante titolare ed un suo sostituto con funzioni di Supervisore / Responsabile dell'appalto che abbia il mandato di dirigere, coordinare e controllare il personale addetto al servizio per la puntuale esecuzione dello stesso secondo le modalità convenute, nonché di provvedere a tutto quanto occorrente per il regolare espletamento dell'attività e dei conseguenti obblighi contrattuali.

Il personale che verrà messo a disposizione dall'impresa per l'espletamento del servizio in oggetto, compreso i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità previste dalla normativa regionale/nazionale ovvero con i controlli sanitari che potranno essere imposti dal/i DEC.

In tal caso il /i DEC ha/hanno la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

Il personale che verrà messo a disposizione dalla ditta per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità.

L'impresa aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'impresa deve certificare, a richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di pulizia e degli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'impresa appaltatrice e dovrà essere fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed addestrato nella modalità, tipologia e frequenza delle attività da effettuare.

Art. 20 RESPONSABILITÀ ANTINFORTUNISTICHE E SICUREZZA

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal Dlg n.81/2008 e s.m.i.

In particolare la ditta aggiudicataria deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali DPI atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

La ditta aggiudicataria quindi, si assume responsabilità esclusiva che tutti i lavori vengano eseguiti, dal personale da lui dipendente, nel pieno rispetto delle vigenti norme igieniche ed antinfortunistiche, sollevando questa Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente dovesse accadere in conseguenza dei lavori in oggetto del presente capitolato. L'impresa dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai sensi del D.lgs n.81/2008 e s.m.i. viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) per l'Azienda e le imprese partecipanti.

Art. 21 DISPOSIZIONI SULL'IMPIEGO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, per ciascuna ubicazione dei lavori, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto anche se impiegati periodicamente o provvisoriamente.

L'elenco dovrà essere comprensivo di tutto il personale anche se impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea di quello addetto ai lavori. Ogni variazione del personale impiegato, dovrà essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'impresa deve incaricare del servizio, persone che possiedono le capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio. Il personale dell'impresa è tenuto inoltre, a mantenere un contegno decoroso ed irrepreensibile, riservato, corretto al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli senza ostacolare l'andamento regolare del lavoro dell'Amministrazione appaltante, nonché disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Lo stesso personale dovrà essere sempre identificabile e all'uopo esso dovrà indossare una divisa - di foggia e colore, che dovrà essere differente da quello dei dipendenti ASREM, tale da rendere identificabili gli operatori - contraddistinta con il nome della ditta appaltante e comunque, dovrà portare in modo visibile, un cartellino di riconoscimento contenente informazioni relative alla ditta di appartenenza, il proprio nominativo e n.° di matricola, corredato di fotografia del dipendente della ditta formato tessera.

Per il personale impiegato che non abbia i requisiti, le capacità o un comportamento corretto, come suindicato, potrà essere richiesta la sostituzione senza riserva alcuna da parte dell'impresa appaltatrice.

A richiesta dell'Amministrazione, la ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di avere regolarmente adempiuto agli obblighi che gli competono in materia ed a dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite.

CAPO III: "NORME FINALI"

Art. 22 DIRITTO ALLO SCIOPERO

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. L'impresa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire un servizio di emergenza.

Art. 23 DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto

dell'Amministrazione che di terzi, dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa: per i danni comunque derivanti all'amministrazione causati dal proprio personale, con massimali adeguati al valore dei beni mobili ed immobili per la responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal /dai DEC alla presenza del supervisore del servizio.

A tale scopo sarà comunicato, con sufficiente anticipo, all'impresa il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'impresa di intervenire. Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto si procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Art. 24 PENALITÀ

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio di pulizia non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal Disciplinare, Capitolato e dalla documentazione tecnica presentata dall'impresa in sede di offerta, l'Amministrazione applicherà all'impresa una penale pari al corrispettivo giornaliero incrementato del 5% (cinque percento) in caso di mancato espletamento del servizio e pari al corrispettivo giornaliero in caso di espletamento del servizio non conforme.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti della Ditta saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il responsabile della stessa.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate sarà tempestivamente informata l'impresa a mezzo pec

L'appaltatore entro il termine di giorni 5 potrà fornire le proprie controdeduzioni scritte il cui mancato accoglimento determinerà l'applicazione delle penali di cui sopra.

Le penalità a carico dell'impresa saranno direttamente prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture emesse dall'impresa

Art. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva la risoluzione del contratto disciplinata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dagli artt.1453 e 1454 del Codice Civile, l'ASREM potrà dichiarare risolto il contratto avvalendosi del disposto dell'art.1456 del Codice Civile " Clausola risolutiva espressa ", nel caso in cui la ditta incorra in una delle inadempienze sotto indicate :

- nel caso in cui gravi e ripetute inefficienze nella gestione del servizio abbiano comportato gravi ripercussioni sulla attività dei Reparti dei PP.OO. e delle Strutture Territoriali della Azienda.

- nel caso in cui la ditta appaltatrice sia incorsa nella applicazione di oltre 7 penalità nell'arco di un mese , per mancata esecuzione del servizio ;

La risoluzione per una delle suindicate cause si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale la Azienda comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, l'ASREM incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dalla ditta salvo il risarcimento del maggior danno causato.

Al fine di garantire continuità nel servizio si procederà allo scorrimento della graduatoria formulata in sede di gara, con affidamento dell'appalto alla ditta immediatamente seguente.

Art.26 FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti dal contratto il Foro competente e quello di Campobasso

Art. 27 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle norme di Legge e regolamentari vigenti in materia.